



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 15/23 DEL 20.04.2023

---

**Oggetto:** **Strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici. Forum regionale per l'adattamento 2023.**

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente ricorda che la Regione Sardegna ha adottato la Strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC), Delib.G.R. n. 6/50 del 5 febbraio 2019, e, partendo proprio dalla Strategia, ha strutturato il proprio percorso per implementare le politiche di adattamento e permettere ai differenti soggetti e attori regionali di integrarle nelle politiche settoriali e territoriali.

La crisi climatica richiede particolare attenzione e coinvolgimento per focalizzare le risorse sulla ricerca delle soluzioni per affrontarne gli effetti, anche degli impatti più catastrofici, con un atteggiamento di azione positiva che invece è richiesta dal processo di adattamento: il contributo del Working Group II al VI rapporto periodico dell'International Panel for Climate Change (IPCC), "Climate Change 2022: Impacts, Adaptation and Vulnerability", individua in modo chiaro le relazioni tra l'adattamento ai cambiamenti climatici e il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030, con un approccio che la Strategia regionale della Sardegna ha adottato e che sta alla base dell'attuazione della stessa. L'IPCC affronta anche il tema relativo alla comunicazione del cambiamento climatico e al forte impatto che essa ha sulla percezione e la consapevolezza della crisi e degli strumenti per affrontarla.

L'Assessore ricorda che la Giunta regionale ha ritenuto opportuno che l'attuazione e l'evoluzione della SRACC siano periodicamente discussi in un momento di riflessione e condivisione comune tra l'amministrazione regionale e gli enti territoriali, il mondo della ricerca e la società civile. Il forum annuale per l'adattamento è lo strumento individuato con questa finalità nel Programma Regionale di Sviluppo 2020-2024 tra gli strumenti per l'attuazione della Strategia, esteso alla scala regionale su temi identificati e analizzati a cadenza annuale all'interno di un quadro di collaborazione con il territorio, che prevede altresì una dotazione finanziaria da trasferire agli enti locali finalizzata all'organizzazione di eventi e iniziative sui cambiamenti climatici. Il forum è pensato come spazio e momento di confronto, organizzato in collaborazione con gli enti locali della Sardegna e preferibilmente in concomitanza con eventuali iniziative nazionali e internazionali sul clima (come la



COP della UNFCCC e la Climathon della Climate-KIC) per facilitare lo scambio e l'accrescimento della consapevolezza in merito agli effetti e agli impatti della crisi climatica, attraverso la produzione di idee innovative per affrontarne le sfide.

La scelta delle amministrazioni di riferimento è ricaduta negli anni passati su territori e su temi diversi, consentendo un confronto proficuo ma parziale rispetto alle possibilità di coinvolgimento degli enti locali della Sardegna, data la relativa novità del tema tra le amministrazioni locali e dell'ampio ventaglio di soluzioni possibili. Per l'anno in corso, l'Assessore propone pertanto di allargare la platea dei possibili partecipanti, avviando un avviso pubblico rivolto agli enti locali della Sardegna in quanto esplicitamente individuati nella governance della SRACC tra gli attori responsabili per l'attuazione del processo di adattamento regionale, per raccogliere le manifestazioni di interesse all'elaborazione di percorsi locali di adattamento come quadro strategico e di indirizzo nonché per fare fronte, nei propri strumenti di pianificazione e programmazione, agli effetti del mutamento del quadro climatico.

Considerata la numerosità dei soggetti potenzialmente interessati e la limitatezza delle risorse al momento disponibili, l'Assessore ritiene necessario l'avvio di una procedura selettiva pubblica per selezionare la proposta che meglio risponda al percorso regionale della SRACC, che la Regione accompagnerà con un supporto tecnico e finanziario per la costruzione partecipata di un processo locale di adattamento ai cambiamenti climatici.

L'Assessore evidenzia che l'avviso ha l'obiettivo del rafforzamento del ruolo degli enti locali della Sardegna per l'implementazione della SRACC, attraverso il coordinamento e collaborazione tra diversi livelli di governo regionale e l'incremento della consapevolezza di amministratori, tecnici e cittadini sulla crisi climatica e sugli strumenti per affrontarne gli effetti.

L'avviso è destinato a indirizzare e focalizzare le risorse e le sfide su temi di rilevanza regionale ed è inquadrato nelle previsioni della Delib.G.R. n. 49/14 del 5 dicembre 2019, con la quale la Regione, per mezzo della sottoscrizione di accordi di collaborazione istituzionale con gli enti locali della Sardegna, ha ritenuto di dovere fornire un quadro unitario per lo sviluppo degli obiettivi e delle attività e un'attuazione coerente della SRACC sul territorio regionale, nel rispetto delle naturali differenze e peculiarità territoriali.

Le proposte dovranno essere focalizzate, a scelta del proponente, su uno dei seguenti temi:

- rischio incendi in ambiente rurale e di interfaccia rurale-urbano;
- ondate di calore e rischi per la salute e il benessere;



- protezione di infrastrutture strategiche e insediamenti.

Al soggetto vincitore, con il supporto dell'ufficio regionale di coordinamento, sarà richiesto di elaborare un documento strategico di adattamento agli impatti dei cambiamenti climatici in relazione alla sfida selezionata, attraverso un percorso di partecipazione strutturato nel territorio di riferimento, che individui la visione, gli obiettivi e le azioni, sia con nuove proposte progettuali che integrando e mettendo a sistema le proposte disponibili.

L'invito a presentare proposte è rivolto agli enti locali della Sardegna, secondo l'articolazione vigente alla data di pubblicazione dell'avviso, in forma singola o associata. Al fine di incoraggiare l'aggregazione e la presentazione di progetti che coinvolgano territori di area vasta, l'Assessore propone che i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possano partecipare esclusivamente in forma associata.

I criteri per la selezione delle proposte dovranno valutare la coerenza con il tema selezionato, la capacità di attuazione della SRACC, la chiarezza e il livello di definizione della proposta presentata, la qualità e la pertinenza del percorso partecipativo, l'eventuale volontà del beneficiario al cofinanziamento e la dimensione potenziale dell'intervento, con un eventuale priorità per i territori maggiormente esposti agli impatti. L'avviso potrà declinare ulteriormente i criteri di massima sopra esposti in specifiche articolazioni.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente propone alla Giunta regionale di approvare il programma sopra descritto, destinando all'iniziativa lo stanziamento di euro 20.000 a valere sul capitolo SC08.6568, CDR 00.05.01.07, missione 9, programma 02, macroaggregato 104, del Bilancio regionale 2023, quale contributo massimo alla proposta selezionata secondo i criteri dell'avviso.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, visto il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente sulla proposta in esame

### **DELIBERA**

- di dare mandato all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, per il tramite del competente



servizio, di emanare uno specifico avviso pubblico destinato agli enti locali della Sardegna, secondo l'articolazione vigente alla data di pubblicazione dell'avviso, per selezionare le proposte per lo sviluppo in forma partecipativa di percorsi di adattamento ai cambiamenti climatici, come esposto nelle premesse della presente deliberazione;

- di destinare lo stanziamento complessivo di euro 20.000 per il supporto della proposta selezionata tramite l'avviso, come descritto nelle premesse della presente deliberazione, a valere sul capitolo SC08.6568, CDR 00.05.01.07, missione 9, programma 02, macroaggregato 104, del Bilancio regionale 2023.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale**

Giovanna Medde

**Il Vicepresidente**

Giuseppe Fasolino